



il nuovo modo di
fare informazione

mentelocale.it



Il Mercatino dell'Usato

In via Rivale 15r abiti, elettrodomestici, mobili, casalinghi, bigiotteria, macchine fotografiche. Sabato 26 settembre l'inaugurazione. Di Francesca Baroncelli

di **Francesca Baroncelli**
GENOVA, 22 SETTEMBRE 2009

Stranezze da Mercatino: gli oggetti che vanno a ruba

Tra **gli oggetti più strani** venduti al Mercatino ci sono «dei **clisteri originali dell'Ottocento** e una **sputacchiera dell'epoca fascista**: entrambi sono andati a ruba», spiega **Iolanda Liuni**, che gestisce il Mercatino dell'Usato genovese dal 1995, «tra gli oggetti più richiesti ci sono invece i **puffi di plastica**, un vero e proprio evergreen».

Mercatino dell'Usato

via Rivale 15r
tel. 010 8601224

Orari d'apertura: dal martedì al sabato 10.00 - 12.30 / 15.00 - 19.00; lunedì 15.00 - 19.00 (domenica e lunedì mattina chiuso)

Chi ha detto che le cose vecchie sono tutte da buttare? A volte gli oggetti che a noi non piacciono più possono affascinare altre persone. Questa la filosofia del **Mercatino dell'Usato**, che dallo scorso luglio ha aperto in **via Rivale 15r**, a pochi passi dalla chiesa di Santa Zita (zona Foce).

Il Mercatino fa parte di una catena in *franchising* che conta 170 negozi in Italia ed è gestito da **Iolanda Liuni** e da suo marito **Sergio Dal Boni**, che sono stati i primi ad aprire un Mercatino a Genova nel 1995, in via Corridoni.

Abiti, elettrodomestici, mobili, casalinghi, oggetti di design, bigiotteria, macchine fotografiche: al Mercatino si trova un po' di tutto: «selezioniamo con cura il materiale che ci viene proposto e lo vendiamo con il sistema del conto vendita», spiega Iolanda, «stabiliamo un prezzo per l'oggetto e, se dopo sessanta giorni questo

resta invenduto, lo scontiamo. Il cliente può riprenderselo quando vuole».

Un discorso a parte va fatto per i mobili: «**facciamo una valutazione gratuita, anche a domicilio**». Al Mercatino si trovano mobili dei primi del Novecento, ma anche di fine Ottocento e moderni.

Tra l'oggettistica capita di trovare **oggetti di design**, e tra i vestiti le grandi firme. Oggi in vetrina ho trovato **un vaso dell'artista Lino Tagliapietra**, un servizio di bicchieri in vetro di Murano, macchine fotografiche antiche e moderne, una splendida **radio degli anni Cinquanta** e alcuni giradischi d'epoca.

Ma ultimamente c'è stato **un vero boom nella vendita dei libri**: «abbiamo avviato una collaborazione con **il circolo sturlese Arcipicchia**, che mette a disposizione del quartiere, in via Sagrato 17r, **una biblioteca di 5500 volumi**», continua Iolanda, «dopo novanta giorni di esposizione i libri invenduti, in accordo con i clienti venditori, passeranno gratuitamente sugli scaffali della biblioteca di Arcipicchia».

Da circa due anni il Circolo Arci si è specializzato nell'attività artigianale di **legatoria e piccolo restauro**, che comprende anche la **produzione di oggetti da regalo**: «tra i nostri progetti ci sono i corsi di rilegatura dei libri. Siamo attivi anche nelle scuole, dove insegniamo ai ragazzi a produrre libri e quaderni», spiega **Gianfranco Vendemiati**, uno dei fondatori dell'associazione.

Nella foto: *Mercatino dell'Usato di Genova*